

1. Record Nr.	UNICAMPANIAVAN0247293
Autore	Tabboni, Simonetta
Titolo	La rappresentazione sociale del tempo / Simonetta Tabboni
Pubbl/distr/stampa	Milano, : Angeli, 1991
ISBN	87-88820-42-7696
Edizione	[4. ed]
Descrizione fisica	294 p. ; 22 cm

Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia

Sommario/riassunto

Il tempo non può più essere indagato da un punto di vista esclusivamente filosofico. Sempre più evidente appare infatti che il tempo è una «forma», un «valore», attraverso cui si esprimono la socialità e la cultura e, soprattutto, sempre più evidente appare la problematicità che contraddistingue oggi il rapporto che l'uomo ha con il tempo. Nelle società industrializzate, il tempo sembra infatti sempre più insufficiente e la sua organizzazione appare ingiusta e irrazionale.

All'attività frenetica di alcuni - che conduce a una produttività discutibile e spesso contraria alla logica del rendimento - corrisponde l'inerzia di altri; la separazione drastica tra tempo libero e tempo di lavoro tende a tradursi in sprechi economici incalcolabili e si rende inaccettabile proprio a partire dalla stessa densità crescente dei rapporti sociali. Strumento di organizzazione della vita collettiva il tempo si trasforma in un impedimento all'organizzazione. Solo con un'analisi del rapporto tempo-cambiamento sociale è possibile non solo analizzare le cause di queste contraddizioni, ma anche azzardare qualche previsione per il futuro. Alla base deve comunque essere il presupposto che, se cambiano le finalità e i valori sociali, anche il tempo - la sua disposizione e suddivisione - deve registrare tali mutamenti ordinandoli e inquadrandoli nelle proprie strutture; quando questa registrazione non avviene o avviene in ritardo, il tempo perde la sua funzione ordinatrice e diventa ostacolo, un moltiplicatore dei

fenomeni di disfunzione che si accumulano nei processi sociali.
